Comune di Bussoleno

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2021-2023

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.
Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.
Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.
Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:
- analisi delle condizioni esterne: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- analisi delle condizioni interne: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.
In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.
La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.
La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1*:* sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2020-2022, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.
Il contenuto minimo della SeO è costituito:

a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2*:* contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:
- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 e l'elenco annuale 2021;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).
In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.
Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".
Oltre agli indirizzi strategici nazionali, ecco che assume rilevanza la comprensione dell'architettura di orientamento "prioritario" per la propria Regione di appartenenza, al fine di individuare possibili percorsi sinergici per lo sviluppo successivo delle proprie politiche comunali.
La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza regionale (DEFR), il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale.
Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici dell'ente sia la risultante di un processo che prende a riferimento le condizioni esterne all'ente. In tale ottica, nella redazione del presente documento è stata prestata particolare cura al coordinamento con la politica finanziaria e di bilancio dello Stato.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Bussoleno.

Popolazione legale al censimento		n.	5941
Popolazione residente al 31/12/2020			5812
Di cui:			2802
maschi			3010
femmine			2838
Nuclei familiari			
Comunità/convivenze			
Popolazione all'1/1/2020		n.	5814
Nati nell'anno	28		
Deceduti nell'anno	102		
Saldo naturale	-74		
Iscritti in anagrafe	255		
Cancellati nell'anno	183		
Saldo migratorio	772		
Popolazione al 31/12/2020	5812		
In età prescolare (0/6 anni)	230		
In età scuola obbligo (7/14 anni)	359		
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)	763		
In età adulta (30/65 anni)	2839		
In età senile (66 anni e oltre)	1621		
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)		ANNO 2020	TASSO 48%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)		ANNO 2020	TASSO 17,55%

Territorio

Superficie in Kmq			37,00
RISORSE IDRICHE			
	* Fiumi e torrenti		6
STRADE			
	* Statali	Km.	5,00
	* Regionali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	8,00
	* Comunali	Km.	110,00
	* Autostrade	Km.	5,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore adottato	Si	x	No	☐	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si	☐	No	x	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☐	No	x	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	☐	No	x	
* Artigianali	Si	☐	No	x	
* Commerciali	Si	☐	No	x	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	x	No	☐	
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)	0				

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq. 0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq. 0,00	mq. 0,00

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2020		Programmazione pluriennale 2021	2022	2023
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole materne	n. 1	posti n.	132	132	132	132
Scuole elementari	n. 2	posti n.	175	175	175	175
Scuole medie	n. 1	posti n.	231	231	231	231
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Farmacia comunali		n. 0		n. 0	n. 0	n. 0
Rete fognaria in Km. bianca nera mista			 26 27 56	 26 27 56	 26 27 56	 26 27 56
Esistenza depuratore		Si X No		Si X No	Si X No	Si X No
Rete acquedotto in km.		51,890		51,890	51,890	51,890
Attuazione serv.idrico integr.		Si x No		Si x No	Si x No	Si x No
Aree verdi, parchi e giardini		n. 9 hq. 163,00		n. 9 hq. 163,00	n. 9 hq. 163,00	n. 9 hq. 163,00
Punti luce illuminazione pubb. n.		753		753	753	753
Raccolta rifiuti in quintali		24.170		24.170	24.170	24.170
Raccolta differenziata		Si x No		Si x No	Si x No	Si x No
Mezzi operativi n.		1		1	1	1

Veicoli n.	7				7				7				7			
Centro elaborazione dati	Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No	
Personal computer n.	40				40				40				40			
Altro																

Economia insediata

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti Datori di Lavoro Agricoli	20 10
ARTIGIANATO	Aziende Addetti	35 45
INDUSTRIA	Aziende Addetti	0 0
COMMERCIO	Aziende Addetti	84 130
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende Addetti	6 10

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	**Modalità di calcolo**
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/popolazione
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie +trasferimenti correnti)/popolazione
Rigidità strutturale	(Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti

Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti
Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza
Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie + extratributarie
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'amministrazione comunale eroga un significativo numero di servizi pubblici anche con modalità differenti rispetto alla gestione diretta, quali:
Gestioni in forma associata, stipulando patti con altri enti per il raggiungimento di finalità comuni ad un territorio piu' vasto;
Concessioni esterne, privilegiando le economie di scala e l'economicità realizzabile a mezzo delle gestioni private;
Organismi gestionali esterni: enti pubblici vigilati, società partecipate, enti di diritto privato controllati.

Gestioni in forma associata

DESCRIZIONE FORMA ASSOCIATIVA E DELLA TIPOLOGIA DI SERVIZIO SVOLTO	ENTI COINVOLTI	COMUNE CAPOFILA
Convenzione per l'esercizio associato del servizio di segreteria comunale con il Comune di Gravere Exilles Salbertrand	Comune di Exilles Comune di Gravere Comune di Salbertrand	Comune di Bussoleno
Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di stazione unica appaltante e centrale di commitenza – art. 33 d.lgs 12.04.2006, n. 163	Comuni di Almese, Avigliana,Borgone, Bruzolo, Bussoleno, Caprie; Casellette, Chianocco , Chiusa di s. Michele, Condove, Mattie, Mompantero, Novalesa, S.Antonino di susa, S. Ambrogio di Torino, S.Didero, San Giorio, Susa, Vaie,Venaus, Villar dora, Villar Focchiardo.	Unione Montana
Convenzione per l'esercizio associato del servizio asilo nido	Almese, Avigliana, Borgone Susa, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Caselette, Chianocco, Chiusa di San Michele, Condove, Mattie, Mompantero, Novalesa, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Susa, Vaie, Venaus, Villar Dora, Villar Focchiardo	Unione Montana Valle Susa

Concessioni

Gestione Centro Sportivo "Luigi Portigliatti" – Associazione Pol. AD Union Bussoleno Bruzolo;
Gestione Centro Polifunzionale – Parrocchia Santa Maria Assunta;
Concessione sede presso seminterrato Centro Polivalente – Coro Alpi Cozie Valsusa;
Concessione sede presso seminterrato Centro Polivalente – Associazione artistico socio culturale Centro storico;
Concessione uso locali sede presso ex scuole via D'Azeglio 16 -Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie;
Concessione uso locali sede presso ex scuole via D'Azeglio 16 – Società Filarmonica di Bussoleno;
Concessione uso locali magazzino presso ex scuole via D'Azeglio 16 – Associazione culturale Primo Impatto;
Concessione uso locali sede presso ex scuole via D'Azeglio 16 - Associazione culturale Scuola Intaglio e Scultura Bussoleno "Ferruccio Croce";
Concessione uso locali magazzino presso ex scuole via D'Azeglio 16 – Associazione pro Loco;
Concessione uso locali sede presso fabbricato comunale di via Cascina del Gallo 5 – Croce Rossa Italiana;
Concessione uso locali sede presso fabbricato comunale di via Cascina del Gallo 5 – A.I.B;
Concessione Alpeggio comunale – Alpe Cornetto – Az. Agricola Rossero Massimo;
Concessione Alpeggio comunale – Alpeggio Balmetta Vecchia – Az. Agricola Listello Amelio e Giovale Lucia S.S.;
Concessione Alpeggio comunale – Alpeggio Balmetta Nuova – Az. Agricola Listello Aldo;

Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale Via Tonelli – Squadra A.I.B. di Bussoleno;
Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale di via Tonelli - Associazione Nazionale Alpini di Bussoleno;
Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Tonelli - VSSP Centro Servizi per il Volontariato;
Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Tonelli - Consorzio Irriguo Inverso di Bussoleno;
Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Tonelli - Consorzio Irriguo di Secondo grado;
Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Tonelli - Consorzio Irriguo Argiassera;
Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Tonelli – Soccorso alpino;
Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Tonelli – Guardie Ecologiche Valsusa;
Concessione uso locali magazzino presso Palestra Comunale Via Tonelli - Associazione Culturale Compagnia Il Teatro;
Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di via Traforo 62 – Unitre di Bussoleno;
Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di via Traforo 62 – ANPI;
Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di via Traforo 62 – AVIS;
Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di Via Traforo 62 – A.S.L.;
Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di Via Traforo 62 – ARPA;
Concessione uso locali sede Comunale di via Traforo 62 – INPS;
Concessione uso locali sede presso Ex Municipio Foresto – Gruppo Amici della Montagna;
Concessione uso locali magazzino presso seminterrato Scuola primaria Foresto - Gruppo Amici della Montagna;
Concessione uso locali sede Associazione presso piazza Don Aldo Grisa – Sci Club Bussoleno;
Concessione uso locali magazzino piazza Cavour 2 - Compagnia Teatrale;
Concessione uso locali sede sociale piazza Cavour 1 – Pro Loco;
Concessione uso locali sede Associazione presso Ex scuola Elementare Borgata Meitre – Associazione Amici dell'Inverso;
Concessione uso locali sede Associazione presso Ex scuola Elementare Borgata Meitre – Opificio Musicale Onlus;
Concessione uso locali sede museale Ex scuola Argiassera - Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie;
Contratto comodato oneroso antenna e impianti telefonici parcheggio Via Susa– H3G;
Concessione punto acqua pubblico Piazza Cavalieri Vittorio Veneto – Drink Art;
Concessione Alpe Aciano a Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie;
Concessione stabile in via Lungo Dora Gastaldi 1 ad Agenzia Territoriale per la Casa;
Concessione mista di beni e servizi ad oggetto il servizio di riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di illuminazione pubblica comunale di Bussoleno;
Concessione per la costruzione e gestione impianti per lo sfruttamento dei salti esistenti sull'acquedotto comunale di sorgente denominato "Addoi" per la produzione di energia idroelettrica;

Organismi gestionali esterni

La revisione annuale delle società partecipate è stata effettuata con delibera di consiglio comunale n. 14 del 28 novembre 2019.

Consorzi

Consorzio Ambientale Dora Sangone - CADOS

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
CADOS	1,899 %	Assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonchè la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori.

Il Comune detiene una quota di partecipazione diretta pari all'1,899 % in CADOS. L'ente assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonchè la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori.

Consorzio Socio Assistenziale – CON.I.SA.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
CON.I.SA.	6,98 %	Gestione in forma associata dei servizi socio-assistenziali

Il Comune detiene una quota di partecipazione diretta pari al 6,98 % in CON.I.SA**.** La Società si occupa di gestire in forma associata i servizi socio-assistenziali.

Società partecipate

Acsel S.p.a.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Acsel Spa	4,64 %	Raccolta rifiuti urbani e attività di nettezza urbana

Acsel Spa è una società partecipata direttamente dal Comune con una quota del 4,64%. La società svolge attività di raccolta di rifiuti urbani e di nettezza urbana.

Società Metropolitana Acque Torino – SMAT S.p.a.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Società Metropolitana Acque Torino – SMAT Spa	0,00013 %	Gestione del servizio idrico integrato

Il Comune detiene una quota di partecipazione diretta pari allo 0,00013 % in Società Metropolitana Acque Torino – SMAT Spa. La Società svolge attività di gestione del servizio idrico integrato.

Gruppo di Azione Locale Escartones e Valli Valdesi S.r.l.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Gruppo di Azione Locale Escartones e Valli Valdesi S.r.l.	0,85 %	Promozione dello sviluppo sociale ed economico per il territorio

Gruppo di Azione Locale Escartones e Valli Valdesi S.r.l. è un ente partecipato direttamente dal Comune con una quota dello 0,85 %. Esso si occupa di promuovere lo sviluppo sociale ed economico per il territorio.

Risorse Idriche S.p.a.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Risorse Idriche Spa	0,00012 %	Engineering relativo al Servizio Idrico Integrato

Il Comune detiene una quota di partecipazione indiretta tramite SMAT Spa pari allo 0,00012 % in Risorse Idriche Spa. La Società si occupa di engineering relativo al Servizio Idrico Integrato.

A.T.O. 3 Torinese

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
A.T.O. 3 Torinese	0,31 %	L'ente gestisce il servizio idrico integrato.

A.T.O. 3 Torinese è un ente strumentale partecipato direttamente dal Comune con una quota dello 0,31%. L'ente si occupa del servizio idrico integrato.

Aida Ambiente S.r.l.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Aida Ambiente Srl	0,000007 %	Gestione di segmenti del ciclo idrico integrato

Il Comune detiene una quota di partecipazione indiretta tramite SMAT Spa pari allo 0,000007 % in Aida Ambiente Srl. La Società svolge attività di gestione di segmenti del ciclo idrico integrato.

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori, per importi superiori a euro 100.000, sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Di seguito la tabella di aggiormento

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnico Manutentiva

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2,817,268.31	1,583,000.00	0.00	4,400,268.31
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	2,817,268.31	1,583,000.00	0.00	4,400,268.31

Il referente del programma

Vottero Luca

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

il DM 31/12/1983 (pubblicato in G.U. n. 16 del 17/01/1984) individua analiticamente le categorie dei servizi pubblici da annoverare tra i servizi a domanda individuale, tra i quali questo Ente eroga:

1) impianti sportivi: palestre;

2) mensa ad uso scolastico;

Nel corso dell'annualità 2021 viene adeguata la tariffa per il servizio di refezione scolastica in euro 4,70 per gli utenti residenti nel comune di Bussoleno ed euro 5,50 per gli utenti non residenti, a partire dal mese di settembre 2021, in ragione del nuovo appalto del servizio di mensa scolastica in fase di affidamento, come da deliberazione della Giunta comunale.

Riamane invariata la tariffazione per gli impianti sportivi per l'utilizzo delle palestre, delibera G.C. n. 53 del 29.05.2015.

Il servizio scuolabus viene escluso dalla rilevazione dei servizi a domanda individuale data la deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Aut., n. 25/SEZAUT/2019/QMIG del 7 ottobre 2019 che ha precisato che la doverosità per legge dell'erogazione del servizio di trasporto scolastico osta alla sua qualificazione come servizio pubblico a domanda individuale, per cui in merito a tale servizio si procede con separato procedimento di approvazione delle modalità di contribuzione degli utenti e copertura finanziaria del servizio

Fiscalità Locale

Per l'esercizio 2021 verranno applicati i coefficienti e metodologie di calcolo della TARI, come da disposizioni di ARERA, delibera 443 e 444 del 31.10.2019, e successive disposizioni in materia.

IMU "Imposta Municipale Unica"

Per annualità 2021, rimaranno invarie le aliquote Imu approvate con delibera C.C. n. 6 del 27.05.2020, salvo nuove disposizioni di Legge ai sensi dell' art. 1, commi 756 e 757, legge n. 160 del 2019, per cui l'ente dovrà procedere, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, diversificando le aliquote Imu alle soli fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

TARI

Nel contesto giuridico e normativo ordinario relativo alla Tari si consolidano le procedeure definite dalle deliberazione n. 443 e n. 444/2019 dell'ARERA.

L'Autorità prevede il seguente percorso:

1. il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;

2. l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
3. l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
4. fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto 2).

All'art. 7 della delibera n. 443/2019 prevede "meccanismi di garanzia" del funzionamento del sistema. In particolare, si prevede che in caso di inerzia del gestore nella predisposizione del PEF, l'ente territorialmente competente che ha richiesto i dati e gli atti ne dia comunicazione all'ARERA, la quale provvede a diffidare il gestore e, in caso di perdurante inerzia, ad intimare l'adempimento agli obblighi regolatori, riservandosi di procedere irrogando sanzioni amministrative pecuniarie non inferiori nel minimo a euro 2.500 e non superiori nel massimo ai limiti previsti dall'articolo 2, comma 20, lettera c) della legge 481/1995, "salvo che il fatto costituisca reato, in caso di inosservanza dei propri provvedimenti o in caso di mancata ottemperanza da parte dei soggetti esercenti il servizio, alle richieste di informazioni o a quelle connesse all'effettuazione dei controlli, ovvero nel caso in cui le informazioni e i documenti acquisiti non siano veritieri".

Le previsioni T.A.R.I. commisurate alle tariffe vigenti per l'anno 2020, riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della TARI, una volta disponibile il PEF 2021 la cui approvazione formale, entro il termine normativamente individuato per approvare il bilancio di esercizio 2021/2023", costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe 2021;

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

In ottemperanza all'articolo 1, c. 816 L. 160 del 27 dicembre 2019 questo ente ha istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a decorrere dal 2021, ex tassa per l'occupazione del suolo pubblico delle affissioni pubblicitarie e pubbliche affissioni.

Addizionale comunale all'IRPEF

Con delibera C.C. n. 7 del 19.05.2020 l'addizionale comunale IRPEF è pari al 0.80%.

c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2021	Cassa 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	2.170.443,00	3.111.184,26	1.935.537,00	1.914.726,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	158.360,00	215.297,38	155.610,00	155.610,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	367.650,00	627.060,67	350.687,00	350.687,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	19.250,00	36.989,72	14.300,00	14.300,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.300,00	11.242,94	4.300,00	4.300,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.000,00	65.917,81	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	882.406,00	1.129.272,21	880.413,00	884.519,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	230.800,00	409.057,94	228.800,00	228.800,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	22.800,00	334.590,48	8.800,00	8.800,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	312.350,00	577.151,73	306.450,00	309.500,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	99.687,00	118.772,62	98.925,00	98.925,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	15.000,00	53.062,99	15.000,00	15.000,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	274.685,00	48.377,00	267.644,00	267.552,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	127.035,00	127.035,00	118.280,00	112.495,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	12.025.200,00	12.150.347,38	12.025.200,00	12.025.200,00
	Totale generale spese	**21.710.966,00**	**24.015.360,13**	**21.410.946,00**	**21.391.414,00**

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.
Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere

finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

d. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Per quanto attiene all'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi occorre porre l'attenzione su diversi aspetti di criticità.

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.
Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Per quanto attiene alle entrate per il finanziamento delle opere di investimento, queste hanno diverse provenienze: gli oneri per i permessi a costruire che sono variabili e occasionali in conseguenza della contrazione dell'attività edilizia che ha caratterizzata tutto il territorio comunale; i contributi regionali con cui si intendono finanziare gli interventi dell'anno 2018 ma che pongono problematiche importanti per quanto attiene ai flussi di cassa. E' infatti prassi nell'erogazione dei contributi che le corresponsioni degli acconti e dei saldi da parte degli enti erogatori avvenga a consuntivo.

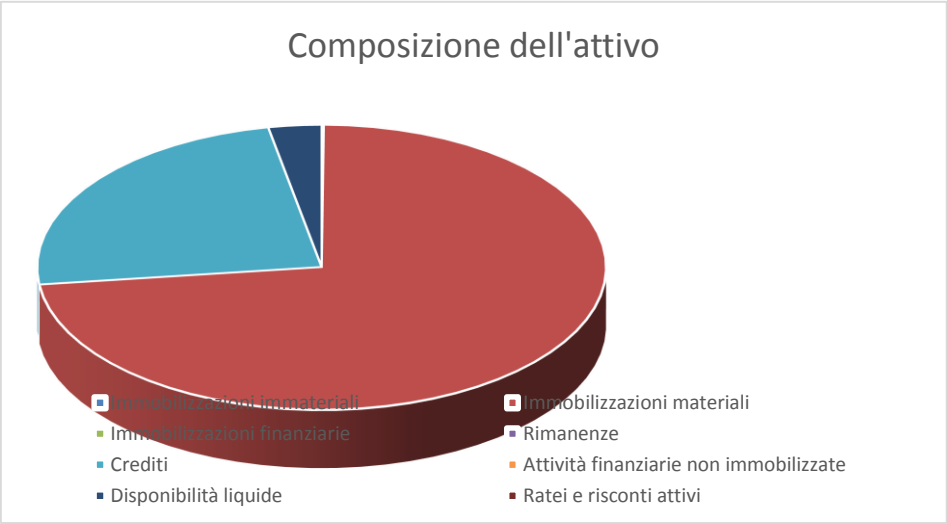
e. La gestione del patrimonio

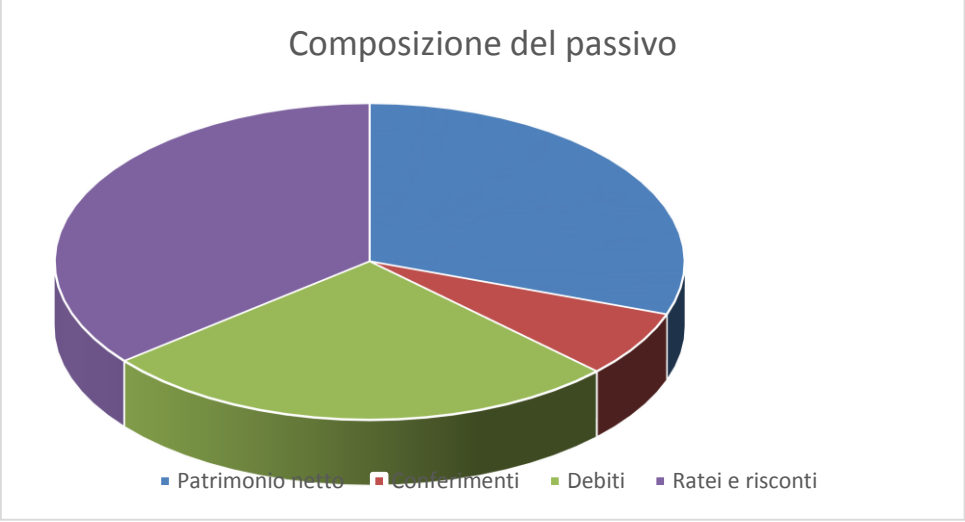
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare

preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2019	
Denominazione	**Importo**
Immobilizzazioni immateriali	34.951,58
Immobilizzazioni materiali	21.212.355,02
Immobilizzazioni finanziarie	1.451,85
Rimanenze	0,00
Crediti	6.966.643,57
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	876.988,89
Ratei e risconti attivi	0,00

Passivo Patrimoniale 2019	
Denominazione	**Importo**
Patrimonio netto	8.854.070,25
Conferimenti	1.970.465,33
Debiti	7.847.220,66
Ratei e risconti	10.420.634,67





f. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In un periodo di crisi occorre utilizzare tutte le risorse economiche disponibili per fare ripartire gli investimenti, riducendo il rientro del debito a quanto strettamente necessario. Il piano indirizzerà la manutenzione degli edifici comunali (es. scuole, luoghi di aggregazione) e della rete viaria Il piano verrà abbinato ad un cronoprogramma e monitorato in itinere sullo stato delle opere, imponendo alle aziende lo stretto rispetto dei tempi.

g. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2019), per i tre esercizi del triennio 2017-2019.

h. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

La programmazione in materia di personale deve tener conto, in particolare, delle disposizioni normative in materia di condizioni e limiti assunzionali e dei nuovi criteri di determinazione degli oneri per i rinnovi contrattuali.

Si rimanda alla delibera di Giunta di approvazione del fabbisogno di personale 2021/2023.

Le assunzioni di personale possono essere effettuate rispettando le seguenti normative in vigore:

Da effettuare		Eventuale sanzione in caso di inadempimento	Riferimenti normativi della sanzione
1	Adozione del Piano triennale dei fabbisogni del personale. art. 6, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001 art. 39, c. 1, L. n. 449/1997 art. 91, D.Lgs. n. 267/2000	Gli enti che non provvedono all'adozione del Piano triennale dei fabbisogni "non possono assumere nuovo personale"1.	art. 6, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001

2	Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e delle situazioni di soprannumero. art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001 art. 33, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 Circ. Dip.to Funzione pubblica 28 aprile 2014, n. 4	Gli enti che non effettuano la ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza, "non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere".	art. 33, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001
3	Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne. art. 48, c. 1, D.Lgs. n. 198/2006	La mancata adozione dei piani comporta il divieto di assumere nuovo personale, compreso quello delle categorie protette.	art. 6, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001
4	Adozione del Piano della performance2. art. 10, D.Lgs. n. 150/2009	La mancata adozione del Piano della performance comporta il divieto "di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati". Inoltre, comporta il divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti.	art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 150/2009
5	Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (comuni che nel 2015 erano soggetti al patto di stabilità interno, Unioni di comuni). art. 1, c. 557 e ss., L. n. 296/2006 art. 3, c. 5-bis, D.L. n. 90/2014 Circ. RGS n. 9/2006 sulle modalità di computo della spesa di personale Circ. RGS n. 5/2016 Del. Corte dei conti, Sez. Autonomie	Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti co.co.co. e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.	art. 1, c. 557 e ss., L. n. 296/20063

	n. 25/2014		
6	Rispetto del tetto alla spesa di personale riferita all'anno 2008 (comuni che nel 2015 non erano soggetti al patto di stabilità interno, Unioni di comuni). art. 1, c. 562, L. n. 296/2006	Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti co.co.co. e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.	art. 1, c. 562, L. n. 296/20064
7	Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, di rendiconti, del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche. art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016	Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo (il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti). Per l'esercizio 2020, tale verifica si effettua con riferimento al bilancio di previsione finanziario 2020/2022, al rendiconto 2018 (scadenza 30 aprile 2019) e al bilancio consolidato 2019 (scadenza 30 settembre 2019).	art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016
8	Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PP.AA. art. 9, c. 3-bis, D.L. n. 185/2008	Divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell'inadempimento.	art. 9, c. 3-bis, D.L. n. 185/2008
9	Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto. art. 243, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000	Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno.	art. 243, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000

Attualmente l'Ente dispone di una struttura organizzativa suddivisa in 6 aree:

- Area Amministrativa
- Area Demografica e attività produttive
- Area Finanziaria e tributi
- Area Edilizia privata
- Area Tecnico manutentiva
- Area Vigilanza

La dotazione organica complessiva viene così riassunta:

Categoria	Numero
D	6
C	14
B	9

Per unità organizzativa

U.O.	Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti		TD
		FT	PT	FT	PT	FT	PT	
amministrativa	Dir							
	D			1				
	C			1				
	B			1				
demografica	Dir							
	D			1				
	C			4				
	B							
finanziaria	Dir							
	D			1				
	C			3				
	B			2				
Edilizia privata	Dir							
	D			1				
	C			1				
	B			1				
area tecnico mautentiva	Dir							
	D			2				
	C			2				
	B			5				
vigilanza	Dir							
	D			0				
	C			3				
	B							
	A							
	Totale dipendenti			30				

4. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.
La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.
In ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte al piano strategico per il bilancio 2021-2023.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnic*a"
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Organi istituzionali	66.001,00	84.072,29	76.041,00	76.041,00
02 Segreteria generale	369.240,00	520.267,37	370.640,00	370.642,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	293.525,00	349.427,32	291.625,00	273.988,00
04 Gestione delle entrate tributarie	101.910,00	134.124,27	104.580,00	104.580,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	132.225,00	633.551,62	125.500,00	125.500,00
06 Ufficio tecnico	793.010,00	876.481,95	549.775,00	552.999,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	184.511,00	227.201,96	184.156,00	184.156,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	379.421,00	587.514,66	382.620,00	236.220,00

Interventi già posti in essere e in programma

Per quanto riguarda i servizi e le funzioni ricomprese nella missione in esame si deve rilevare un grande impegno sia in termini finanziari sia in termini di risorse umane dedicate alla soluzione delle problematiche informatiche alla luce dei nuovi adempimenti in materia di tutela della privacy, conservazione dei documenti, dell'anagrafe nazionale (sistema NPR), delle statistiche obbligatorie che tutti i settori sono chiamati ad inviare ai ministeri ed enti competenti. E' in itinere un'attività per incrociare le banche dati esistenti in modo da rendere omogenei i dati relativi ai sistemi anagrafici, catastali e contributivi.

Obiettivo

L'obiettivo primario dell'Amministrazione per l'attività istituzionale è in generale lo snellimento delle procedure sia interne che esterne. Da un punto di vista di procedure interne si vuole raggiungere uno snellimento nella comunicazione e nell'interazione nei procedimenti in capo a diversi uffici. Per quanto riguarda le procedure a rilevanza esterna, si vogliono standardizzare le procedure e i documenti da trasmettere agli uffici da parte del cittadino che intende interfacciarsi con l'Amministrazione, per l'erogazione dei servizi, sper interloquire con l'Amministrazione e per il pagamento on line pagoPA

Orizzonte temporale

Il triennio di competenza.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza*"
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Polizia locale e amministrativa	158.360,00	216.194,38	155.610,00	155.610,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Attività di controllo del territorio.

Obiettivo

Si intende mantenere il servizio di controllo del territorio prevedendo, a tutela e garanzia della incolumità pubblica, tutela del patrimonio comunale, sicurezza della circolazione veicolare e pedonale nonché attività di Polizia Giudiziaria, anche con eventuali servizi congiunti con le forze di polizia presenti sul territorio.

Orizzonte temporale

Il triennio di competenza.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio*"
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Istruzione prescolastica	80.500,00	682.562,70	80.900,00	80.900,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	23.850,00	2.105.709,21	24.787,00	24.787,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	263.300,00	469.979,16	245.000,00	245.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma
Si rende necessario procedere con nuova procedura di applato del servizio di refezione scolastica con decorrenza settembre 2021, si predeve di indire un bando unico utilizzando al cucina sita in tetti Verdi, con veicolazione presso la scuola primaria Cavour e Perottino di Foresto.
Il Servizio scuolabus viene gestito da un nuovo affidatario da febbraio 2021, con scadenza a giugno 2022, in ragione dell'aumento dei costi ed in ottemperenza alla deliberazioone della Corte di conti viene adeguata la tariffa agli utenti in euro 30,00, da settembre 2021, si richiama la delibera di Giunta comunale di adeguamento della tariffe, parte integrante della programmazione.

Obiettivo
Valorizzare la cucina comunale presente presso la scuola dell'infanzia "Tetti Verdi" per ottimizzare il servizio di refezione scolastica nell'ottica della sostenibilità. Favorire l'utilizzo di prodotti a Km 0 e biologici.
Mantenere e razionalizzare il servizio di trasporto scolastico.
Implementare e ottimizzare l'assistenza educativa scolastica ai disabili, affidando il servizio al CON.I.S.A.

Orizzonte temporale
Il triennio di competenza.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	20.279,87	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	19.250,00	36.989,72	14.300,00	14.300,00

Interventi già posti in essere e in programma
Attività di promozione e sostegno alle iniziative nel settore culturale e recupero dei beni patrimoniali che devono essere adibiti ad attività culturali.

Obiettivo
L' Amministrazione intende valorizzare e sostenere, a livello gestionale, il patrimonio culturale nella consapevolezza che la cultura possa e debba giocare un ruolo positivo non solo come promotrice di centri di interesse e socialità ma anche come stimolo dello sviluppo economico dell'intero territorio. In questo senso, sono in programma e in fase attuativa:
Azioni di sviluppo della biblioteca con attività annesse finalizzate a diverse attività:

- "aula studio" per gli studenti univesitari;
- iniziative di lettura per bambini;
- attività di autobiografia per il progetto "Contaminazione generative" in collaborazione con l'associazione LabPerm nell'ambito della filiera TIME2;
- attività nell'ambito del progetto CIT (Cantiere di inclusione territoriale), in collaborazione CST (Centro socio terapeutico) Filo di Arianna di Coldimosso e la Cooperativa "Il sogno di una cosa";
- attività nrll'ambito del Sistema Bibliotecaro ValSusa in collaborazione con il CONISA e in sinergia con le altre biblioteche di Valle;

Prosecuzione della stagione teatrale per bambini e ragazzi nell'ambito di Piemonte dal Vivo con la collaborazione dell'associazione Revejo, interrotta lo scorso anno per le restrizioni Covid-19.
Organizzazione di mostre presso Casa Aschieri per offrire spazi espositive alle attività delle scuole e del territorio e per aprire al pubblico questa struttura medioevale.
Ultimazione della messa in sicurezza e dell'allestimento della sezione museale del Mulino Varesio e predisposizione delle modalità di visita, con la collaborazione di Enti e Associazioni del territorio.
Utilizzazione del Centro PalaConti in modo polivalente per garantire spazio non solo a eventi, corsi, spettacoli, cerimonie (come in passato) ma anche per agevolare l'erogazione di servizi di tipo sanitario quali test al tampone e vaccinazioni (come avvenuto già a partire dall'anno 2020).
Supporto all'organizzazione delle mostre-mercato tradizionali per collegare aspetti di recupero delle tradizioni, momenti ludici e gastronomici, incontri culturali e musicali in coerenza con le misure anticontagio prescritte dai DPCM.

Organizzazione di momenti sociali e culturali ad ampio orizzonte facendo convergere il contributo di scuole, associazioni, enti in modo sinergico alla ricerca delle nuove modalità di convivialità compatibili con la prevenzionedal contagio Covid-19.

Orizzonte temporale
Il triennio di competenza.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero*."
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Sport e tempo libero	4.300,00	15.326,21	4.300,00	4.300,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma
L'Amministrazione è impegnata nel proseguimento della promozione del territorio attraverso l'organizzazione di iniziative che abbiano come finalità prevalente la diffusione e l'incentivazione delle attività sportive, oltre al coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio in raccordo con la programmazione dei finanziamenti statali.

Obiettivo
Incentivare la pratica sportiva per tutte le fasce di età e in stretta collaborazione con le Associazioni e tutti gli istituti presenti sul territorio. In particolare:

- Far leva sulla socialità che si crea durante i corsi delle varie discipline sportive per stimolare una collaborazione fattiva ed efficace come prevenzione delle devianze e come facilitatore dell'integrazione sociale.
- Presenziare ai tornei e alle feste per premiare la voglia di mettersi in gioco e il rispetto delle regole e degli altri.
- Stimolare le attività di feet walking promosse dall'Università delle tre Età di Bussoleno e ormai diventate una pratica molto diffusa in questo periodo in cui era incentivato il restare in paese come misura di prevenzione Covid-19.
- Accompagnare le attività di passeggiata escursionistica organizzata in collaborazione CAI, AIB e Soccorso Alpino con annessa pulitura dei sentieri.

Orizzonte temporale
Il triennio di competenza.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al*

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	197.444,34	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.000,00	5.444,06	1.000,00	1.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

L'Amministrazione Comunale di Bussoleno è dotata di Piano Regolatore adeguato al PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico) approvato con D.G.R. n°21-11637 del 22/06/2009 e successivamente modificato più volte attraverso Varianti parziali. L'ultima Variante approvata è la N. 7 del 2014 che costituisce anche l'assetto territoriale del Piano vigente.

La Variante Strutturale n. 1 è stata predisposta a seguito dell'evento calamitoso sviluppatosi in corrispondenza del conoide del Rio Comba delle Foglie (Borgata San Lorenzo) in data 07 giugno 2018, cui è seguito l'intervento della Regione Piemonte che con la DGR n°23-7178 del 06/07/2018 ha provveduto ad applicare, i provvedimenti cautelari di inibizione e sospensione di cui all'art. 9 bis della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni alle porzioni di territorio del Comune di Bussoleno interessate dall'evento.La Variante strutturale n. 1 prevede una serie di azioni coerenti con gli obiettivi di tutela derivati dalle conseguenze causate dall'evento calamitoso avvenuto il 7 giugno 2018 e dal successivo provvedimento cautelare emanato dalla Regione Piemonte con DGR n°23-7178 del 06/07/2018 ai sensi dell'art. 9 bis della L.r. 56/77 e s.m.i. In particolare, la Variante, acquisendo i nuovi elementi conoscitivi derivati da studi e indagini geologiche condotte a seguito dell'evento alluvionale e in relazione alla proposta di variazione puntuale della Carta di Sintesi operata all'interno del settore di territorio interessato, introduce per quest'area una nuova disciplina per la trasformazione urbanistica ed edilizia dei suoli e che, con l'adezione del progetto preliminare, si attiveranno le misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 58 della L.R. 56/1977 su tutto il Piano. Sono in atto le procedure connesse alle varie fasi dell'istruttoria.

Obiettivo

Operare alla luce della minimalizzazione dei rischi idrogeologici mediante la definizione di procedure congiuntamente alla Regione Piemonte.

Promuovere il contenimento del consumo del suolo con l'attivazione del recupero del patrimonioedilizio esistente.

Istruire le pratiche relative alle misure ministeriali del bonus facciate, superbonus e del sisma bonus.

Orizzonte temporale

Il triennio di competenza.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*."
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	1.000,00	6.315,17	1.000,00	1.014,00
03 Rifiuti	875.356,00	1.110.012,85	873.363,00	877.455,00
04 Servizio Idrico integrato	6.050,00	12.944,19	6.050,00	6.050,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	249.984,59	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma
Si sono intensificate le politiche di collaborazione con la società Acsel Spa per la gestione del ciclo dei rifiuti in particolare per la sensibilizzazione alla differenziazione dei rifiuti e "all'abbandono" degli stessi.

Obiettivo
Incentivare la raccolta differenziata nel nostro paese ed, in particolare, con la strategia delle 4 R:

- Ridurre cercando di acquistare prodotti con pochi imballi.
- Riusare, cercando di sfruttare il più possibile materiale riutilizzabile (borse in tessuto, contenitori di vetro, etc.).
- Recuperare, evitando il più possibile l'usa e getta.
- Riciclare collaborando con il conferimento agli Eco-centro di materiale riciclabile ed usando prodotti riciclati.

Il comune, in base allo studio specialistico sull'analisi del bilanciamento della distribuzione delle acque nel bacino dell'inverso per ridare equilibrio al sistema, intende mettere in atto delle azioni finalizzate a sfruttare al meglio le acque della Bealera Grande e delle varie bealere.

Orizzonte temporale
Il triennio di competenza.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità*."
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	228.800,00	431.333,73	228.800,00	228.800,00

Interventi già posti in essere e in programma
Sono state poste in essere attività volte alla razionalizzazione dei costi di servizio delle strade in particolare dei costi di sgombero neve e della manutenzione ordinaria.

Obiettivo
Acquisire uno studio sulla viabilità in modo da ottimizzare il transito pedonale e veicolare tenendo conto dei vincoli gravanti sulla gestione delle diverse tipologie di strade e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.
Nell'arco dell'anno è preventivato il completamento della costruzione della rotonda su Via Monginevro allo scopo di rendere più sicura la viabilità in quanto dovrebbe tendere a smorzare la velocità a tutti quelli che transitano a velocità superiore a quella consentita, con gravi rischi per l'incolumità di pedoni, ciclisti e anche altre persone su auto.

Orizzonte temporale
Triennio di competenza

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. "*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Sistema di protezione civile	22.800,00	101.021,79	8.800,00	8.800,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	2.184.735,96	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

È in itinere il completamento dei lavori di somma urgenza per il contenimento del trasporto solido in apice di conoide del Rio Reforno e il convogliamento delle portate liquide verso la Dora Riparia a seguito dell'evento calamitoso del 7/06/2018.

Andrà in attuazione l'azione legata al bando PSR misura 8.4.1 per il ripristino del manto forestale in seguito agli incendi del novembre 2017.

Sono in corso attività di difesa del territorio con i fondi ATO, su progetti annuali ricorrenti.

Sono in corso azioni di pulitura dei sentieri da parte dei volontari delle associazioni del territorio di protezione civile e del CAI.

Obiettivo

Rafforzare gli interventi e le interazioni con le istituzioni e associazioni di volontariato che si occupano della gestione di emergenze territoriali e delle calamità sia per garantire una prevenzione sia per divulgare i principi della protezione civile.

Coinvolgere i giovani nella consapevolezza dell'importanza della sostenibilità e della protezione dell'ambiente con progetti di divulgazione didattica con il Liceo "Norberto Rosa" e con la Scuola Secondaria di primo grado sul tema "il clima e il bosco" sfruttando la collaborazioni di enti e associazioni del territorio, in particolare il Parco Alpi Cozie e l'AIB.

Dotare tutte le associazioni di protezione civile di una sede da condividere nella struttura dell'ex Plana in modo da creare un vero e proprio Polo Logistico.

In particolare:

- valutare le convenzioni già in essere con CRI con un'ampliamente della superficie anche a favore di altre associazioni quali Soccorso Alpino e Radioamatori;
- realizzare nuova convenzione con ANA;
- garantire spazi per associare alle attività tradizionali di protezione civile legate alle emergenze metereologiche anche azioni connesse all'emergenza pandemica sviluppando iniziative che mirino anche al superamento delle difficoltà socio-economiche.

Orizzonte temporale

Triennio di competenza

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia*."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	228,30	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	14.715,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	246.900,00	440.368,29	240.900,00	240.900,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	67.450,00	125.824,95	67.550,00	70.600,00

Interventi già posti in essere e in programma

L'Ente eroga il contributo per il funzionamento del Conisa, per la forma associata dell'asilo nido e l'educativa specialistica, inoltre gestisce le risorse derivanti dal 5 per mille destinate a favore del comune di Bussoleno attraverso progetti a scopo sociale. L'ente destina risorse per l'assistenza farmaceutica agli indigenti e per proseguire il "Punto prelievi" settimanale, sotto l'egida dell'ASLTO3.

Obiettivo

Continuare a operare per intensificare gli interventi a favore del disagio sociale ed economico utilizzando sia i fondi ministeriali che fondi integrativi a carico del bilancio comunale, in sinergia con il CONISA

Orizzonte temporale

Triennio di competenza

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	109,78	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	99.687,00	118.662,84	98.925,00	98.925,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	15.000,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Interventi già posti in essere e in programma

Per far fronte alle criticità pregresse dell'area mercatale, che presentava settimanalmente troppi posteggi "vuoti", il Comune ha adottato interventi correttivi condivisi con gli operatori, mantenendo la struttura operativa del mercato. Tali interventi durante lo scorso anno hanno avuto delle successive variazioni in coerenza con i limiti dettati dai DPCM per la prevenzione da contagio covid-19. Si è in attesa di poter adottare la struttura concordata e di riaprire l'area parcheggio.

Per venire incontro alle difficoltà dei commercianti di paese, il Comune intende aderire al bando indetto dalla Regione Piemonte per promuove i Distretti del Commercio per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali, anche attraverso interventi integrati per lo sviluppo dell'ambiente urbano di riferimento.

Obiettivo

I Distretti del Commercio si configurano come strumenti innovativi per il presidio commerciale del territorio, in collaborazione con i Comuni limitrofi. Le finalità riguardano il mantenimento dell'occupazione di questo settore particolarmente provato dalle restrizioni pandemiche, la gestione di attività comuni di valorizzazione del commercio con spirito di innovazione e integrazione praticando sinergie tra tutte le risorse di cui dispone il territorio. L'attuazione si basa sulla collaborazione pubblico/privato con il coinvolgimento delle associazioni di categoria.

Orizzonte temporale

Triennio di competenza

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	15.000,00	323.470,12	15.000,00	15.000,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

L'ente eroga somma a contributo del consorzio irriguo ed è parte attiva negli interventi di manutenzione ordinaria delle bealere. Lavora in sinergia con il Parco Alpi Cozie per l'attività

pastorale nell'area xerotermica e in collaborazione con Coldiretti per le problematiche di danno dai cinghiali alle zone agricole.

Obiettivo
Razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse e attuazione dei PSR in atto.
Azioni di promozione delle attività agricole per il commercio di vicinato

Orizzonte temporale
Triennio di competenza

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*
Non comprende il fondo pluriennale vincolato."
In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Fondo di riserva	20.946,00	48.377,00	13.637,00	13.545,00
02 Fondo svalutazione crediti	218.449,00	0,00	218.449,00	218.449,00
03 Altri fondi	35.290,00	0,00	35.558,00	35.558,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

"***DEBITO PUBBLICO –*** *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.* ***ANTICIPAZIONI FINANZIARIE –*** *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità*."
Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.
Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	127.035,00	127.035,00	118.280,00	112.495,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	231.280,00	231.280,00	159.825,00	148.855,00

Missione 60

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2019	4.896.167,71	2021	127.035,00	489.616,77	2,59%
2020	5.318.836,00	2022	118.280,00	531.883,60	2,22%
2021	4.654.650,00	2023	112.495,00	465.465,00	2,42%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2020 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 2.276.214,20 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2019	2.985.051,45
Titolo 2 rendiconto 2019	947.260,32
Titolo 3 rendiconto 2019	963.855,94
TOTALE	**4.896.167,71**
3/12	**1.224.041,93**

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale*."
Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	12.025.200,00	12.150.347,38	12.025.200,00	12.025.200,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

Sezione relativa agli obiettivi strategici e alle azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati una nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. Tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni che incidono laddove si configurano condotte, situazioni, condizioni, organizzative ed individuali - riconducibili anche a forme di cattiva amministrazione - che potrebbero essere prodromiche ovvero costituire un ambiente favorevole alla commissione di fatti corruttivi. Lo strumento fondamentale in ambito comunale, per il raggiungimento di tale obiettivo, è costituito dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) adottato dall'Ente , in attuazione della legge 190/2012, nel gennaio 2014 a cui sono seguiti i successivi aggiornamenti a cadenza annuale . Per il triennio l'Amministrazione comunale intende proseguire e rafforzare le azioni per promuovere la cultura della legalità negli ambiti di propria competenza, ciò comporta:

- ridurre le opportunità che si manifestino in caso di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente;
- miglioramento dei livelli di trasparenza e della qualità dei dati pubblicati;
- cultura organizzativa diffusa del rischio , attraverso uno sviluppo su tutti i livelli organizzativi di una responsabilizzazione diffusa e una cultura consapevole dell'importanza del processo di gestione del rischio e delle responsabilità correlate;
- indicare le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo, sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;
- realizzazione dell'integrazione tra misure previste nel PTPCT e obiettivi assegnati nel Piano della Performance;
- rafforzamento delle competenze dei dipendenti, attraverso la formazione, anche con lo strumento della formazione on line.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:
Parte Entrata: Titolo - Tipologia
Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.
Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge
La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale
Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

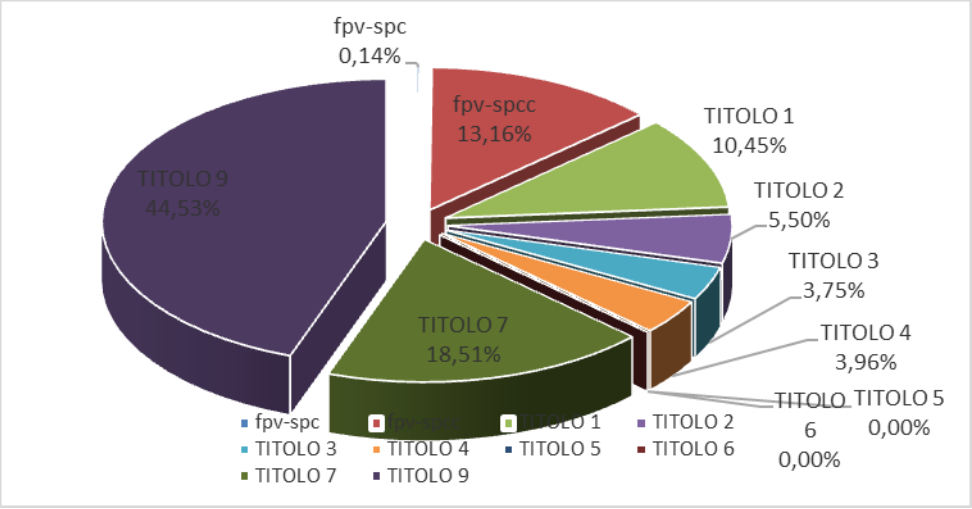
Analisi delle risorse

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	262.396,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.850.606,00	4.313.914,77	2.850.606,00	2.850.606,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	652.408,00	1.783.057,23	644.705,00	634.793,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.151.636,00	1.641.414,93	1.050.260,00	1.029.670,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	151.400,00	5.394.394,86	151.400,00	11.400,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	178.636,79	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.025.200,00	12.062.961,11	12.025.200,00	12.025.200,00
	Totale	**22.093.646,00**	**30.374.379,69**	**21.722.171,00**	**21.551.669,00**

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	44.215,32	49.878,22	36.650,27	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	263.291,68	3.076,19	3.554.936,90	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.951.359,72	2.985.051,45	2.821.412,00	2.850.606,00	2.850.606,00	2.850.606,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.382.410,85	947.260,32	1.484.055,00	652.408,00	644.705,00	634.793,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.129.143,52	963.855,94	1.013.369,00	1.151.636,00	1.050.260,00	1.029.670,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.344.879,22	4.505.410,94	1.070.560,00	151.400,00	151.400,00	11.400,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	155.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	832.313,59	1.354.473,07	12.025.200,00	12.025.200,00	12.025.200,00	12.025.200,00
	Totale	**8.947.613,90**	**10.964.006,13**	**27.006.183,17**	**21.831.250,00**	**21.722.171,00**	**21.551.669,00**

ENTRATE



Le **entrate di natura tributaria e contributiva** :

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.839.620,24	2.873.465,65	2.656.520,00	2.670.396,00	2.670.396,00	2.670.396,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	111.739,48	111.585,80	164.892,00	180.210,00	180.210,00	180.210,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**2.951.359,72**	**2.985.051,45**	**2.821.412,00**	**2.850.606,00**	**2.850.606,00**	**2.850.606,00**
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**Rendiconto**	**Rendiconto**	**Stanziamento**	**Stanziamento**	**Stanziamento**	**Stanziamento**
	2018	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	**2.839.620,24**	**2.873.465,65**	**2.656.520,00**	**2.670.396,00**	**2.670.396,00**	**2.670.396,00**
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	**111.739,48**	**111.585,80**	**164.892,00**	**180.210,00**	**180.210,00**	**180.210,00**
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale	**2.951.359,72**	**2.985.051,45**	**2.821.412,00**	**2.850.606,00**	**2.850.606,00**	**2.850.606,00**

Le **entrate da trasferimenti correnti:**

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.300.427,84	867.760,32	1.378.055,00	552.408,00	544.705,00	534.793,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	81.983,01	79.500,00	102.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.382.410,85**	**947.260,32**	**1.484.055,00**	**652.408,00**	**644.705,00**	**634.793,00**

Le **entrate extratributarie:**

Entrate extratributarie	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	720.416,11	749.369,97	744.058,00	934.751,00	845.410,00	824.820,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressionedelle irregolarità e degl	38.163,66	29.090,80	35.600,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,65	0,64	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	201.793,78	92.714,14	0,00	9.830,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	168.769,32	92.680,39	233.711,00	189.055,00	186.850,00	186.850,00
Totale	**1.129.143,52**	**963.855,94**	**1.013.369,00**	**1.151.636,00**	**1.050.260,00**	**1.029.670,00**

Le **entrate in conto capitale:**

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	554.450,00	2.296.820,30	86.000,00	140.000,00	140.000,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	1.608.973,00	2.087.312,00	882.985,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.868,00	0,00	38.590,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	175.588,22	121.278,64	62.985,00	11.400,00	11.400,00	11.400,00
Totale	**2.344.879,22**	**4.505.410,94**	**1.070.560,00**	**151.400,00**	**151.400,00**	**11.400,00**

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – Accensione di prestiti) e al Titolo settimo – An ticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	155.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**155.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	814.119,64	783.991,99	11.225.200,00	11.225.200,00	11.225.200,00	11.225.200,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	18.193,95	570.481,08	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Totale	**832.313,59**	**1.354.473,07**	**12.025.200,00**	**12.025.200,00**	**12.025.200,00**	**12.025.200,00**

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
TITOLO 1	Spese correnti	4.685.766,00	6.865.012,75	4.385.746,00	4.366.214,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	151.400,00	5.609.697,90	151.400,00	11.400,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	231.280,00	231.280,00	159.825,00	148.855,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	12.025.200,00	12.150.347,38	12.025.200,00	12.025.200,00
	Totale	**22.093.646,00**	**29.856.338,03**	**21.722.171,00**	**21.551.669,00**

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
TITOLO 1	Spese correnti	5.037.873,34	4.436.656,81	5.229.236,27	4.685.766,00	4.385.746,00	4.366.214,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.271.377,54	1.645.645,85	4.625.496,90	151.400,00	151.400,00	11.400,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	5.682,00	5.682,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	221.268,99	237.381,90	131.250,00	231.280,00	159.825,00	148.855,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	832.313,59	1.354.473,07	12.025.200,00	12.025.200,00	12.025.200,00	12.025.200,00
	Totale	**8.368.515,46**	**7.679.839,63**	**27.011.183,17**	**22.093.646,00**	**21.722.171,00**	**21.551.669,00**

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Organi istituzionali	76.195,50	78.971,42	67.133,00	66.001,00	76.041,00	76.041,00
02 Segreteria generale	324.085,79	318.522,91	395.286,67	369.240,00	370.640,00	370.642,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	280.550,07	283.900,54	300.103,04	293.525,00	291.625,00	273.988,00
04 Gestione delle entrate tributarie	108.293,18	112.064,22	138.299,00	101.910,00	104.580,00	104.580,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	110.936,08	109.004,53	135.326,82	132.225,00	125.500,00	125.500,00
06 Ufficio tecnico	572.929,54	530.547,10	748.599,83	793.010,00	549.775,00	552.999,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	120.792,48	137.347,95	182.156,00	184.511,00	184.156,00	184.156,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	263.420,47	248.368,73	242.709,93	230.021,00	233.220,00	226.820,00
Totale	**1.857.203,11**	**1.818.727,40**	**2.209.614,29**	**2.170.443,00**	**1.935.537,00**	**1.914.726,00**

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Polizia locale e amministrativa	209.435,15	183.690,89	186.727,00	158.360,00	155.610,00	155.610,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**209.435,15**	**183.690,89**	**186.727,00**	**158.360,00**	**155.610,00**	**155.610,00**

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Istruzione prescolastica	66.941,54	58.741,12	102.702,00	80.500,00	80.900,00	80.900,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	29.744,70	26.509,78	23.987,00	23.850,00	24.787,00	24.787,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	223.837,37	223.138,62	201.655,00	263.300,00	245.000,00	245.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**320.523,61**	**308.389,52**	**328.344,00**	**367.650,00**	**350.687,00**	**350.687,00**

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	14.617,12	22.435,52	20.953,00	19.250,00	14.300,00	14.300,00
Totale	**14.617,12**	**22.435,52**	**20.953,00**	**19.250,00**	**14.300,00**	**14.300,00**

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Sport e tempo libero	14.768,36	10.688,73	6.800,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**14.768,36**	**10.688,73**	**6.800,00**	**4.300,00**	**4.300,00**	**4.300,00**

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Urbanistica e assetto del territorio	239.539,00	0,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	**239.539,00**	**0,00**	**66.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	3.499,94	5.426,99	3.300,00	1.000,00	1.000,00	1.014,00
03 Rifiuti	874.782,49	883.020,00	893.441,00	875.356,00	873.363,00	877.455,00
04 Servizio Idrico integrato	7.410,00	7.202,00	9.000,00	6.050,00	6.050,00	6.050,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**885.692,43**	**895.648,99**	**905.741,00**	**882.406,00**	**880.413,00**	**884.519,00**

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	322.507,95	380.865,77	255.126,18	228.800,00	228.800,00	228.800,00
Totale	**322.507,95**	**380.865,77**	**255.126,18**	**230.800,00**	**228.800,00**	**228.800,00**

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Sistema di protezione civile	122.842,15	14.168,79	93.230,00	22.800,00	8.800,00	8.800,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	381.043,71	211.000,00	185.340,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**503.885,86**	**225.168,79**	**278.570,00**	**22.800,00**	**8.800,00**	**8.800,00**

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	8.399,74	4.100,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	313,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	29.830,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	231.715,50	221.515,46	258.729,00	246.900,00	240.900,00	240.900,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	66.519,10	63.133,80	68.450,00	65.450,00	65.550,00	68.600,00
Totale	**298.234,60**	**293.049,00**	**361.422,00**	**312.350,00**	**306.450,00**	**309.500,00**

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Industria, PMI e Artigianato	2.737,84	2.437,84	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	136.142,66	101.160,70	99.148,98	99.687,00	98.925,00	98.925,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**138.880,50**	**103.598,54**	**99.148,98**	**99.687,00**	**98.925,00**	**98.925,00**

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	44.891,70	31.276,80	43.970,82	15.000,00	15.000,00	15.000,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**44.891,70**	**31.276,80**	**43.970,82**	**15.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	21.080,00	20.946,00	13.637,00	13.545,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	161.323,00	218.449,00	218.449,00	218.449,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	144.796,00	35.290,00	35.558,00	35.558,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**327.199,00**	**274.685,00**	**267.644,00**	**267.552,00**

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	187.693,95	163.116,86	139.620,00	127.035,00	118.280,00	112.495,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**187.693,95**	**163.116,86**	**139.620,00**	**127.035,00**	**118.280,00**	**112.495,00**

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	832.313,59	1.354.473,07	12.025.200,00	12.025.200,00	12.025.200,00	12.025.200,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**832.313,59**	**1.354.473,07**	**12.025.200,00**	**12.025.200,00**	**12.025.200,00**	**12.025.200,00**

SeO - Riepilogo Parte seconda

La parte Seconda della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.
La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili.

U.O.	Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti		TD
		FT	PT	FT	PT	FT	PT	
amministrativa	Dir							
	D			1				
	C			1				
	B			1				
demografica	Dir							
	D			1				
	C			4				
	B							
finanziaria	Dir							
	D			1				
	C			3				
	B			2				
Edilizia privata	Dir							
	D			1				
	C			1				
	B			1				
area tecnico mautentiva	Dir							
	D			2				
	C			2				
	B			5				
vigilanza	Dir							
	D			0				
	C			3				

Le previsioni di spesa di personale garantiscono il rispetto sia dei vincoli finanziari (c. 557 legge 296/2006 e smi) sulla spesa di personale, sia il rispetto dei vincoli assunzionali e sulla spesa per lavoro flessibile.
Per quanto riguarda la programmazione dei fabbisogni per il periodo 2021-2023, si rimanda alla deliberazione della Giunta comunale.

Programmazione dei lavori pubblici

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.
Di seguito si riporta sunto delle schede che, redatte dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico/Lavori Pubblici, Geom. Luca Vottero, vengono allegate al presente per la formale approvazione.

Programmazione biennale forniture e servizi art. 21 D.Lgs 50/2016

Il programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti è disciplinato dall'articolo 21 del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 che assegna alle Amministrazioni aggiudicatrici il compito di adottare "il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio."

Di seguito si riporta sunto delle schede che, redatte dai Responsabili dei Servizi, vengono allegate al presente per la formale approvazione.

Delibera di Giunta n. 4 del 18.01.2021 di cui in seguito si riporta un estratto delle tabelle:

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnico Manutentiva

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	225,096.00	0.00	225,096.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	148,700.00	298,700.00	447,400.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	373,796.00	298,700.00	672,496.00

Il referente del programma

Vottero Luca

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

Aggiornamento del piano triennale dei lavori pubblici:

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnico Manutentiva

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2,817,268.31	1,583,000.00	0.00	4,400,268.31
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	2,817,268.31	1,583,000.00	0.00	4,400,268.31

Il referente del programma

Vottero Luca

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.
Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).
L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:
• la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
• la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.
Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.lgs 28/5/2010, n.85, il cosìddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.
Di seguito si riporta copia delle schede di aggiornamento al piano triennale 2020/2022 delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 04.02.2019, che, redatte dal Responsabile dell'area tecnico manutentiva, geom. Luca Vottero.

ELENCO

DEI BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE O DI DISMISSIONE ART. 58 D.L. N. 112/2008 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 133/2008.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

1) BENI IMMOBILI RICADENTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL COMUNE DI BUSSOLENO, NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE.

NEGATIVO

2) BENI IMMOBILI RICADENTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL COMUNE DI BUSSOLENO, NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI, SUSCETTIBILI DI DISMISSIONE: CONFERMA DELIBERAZIONE C.C. N. 2 DEL 27.2.2018

La conferma si riferisce all'attuazione in corso programma di alienazione dei "Capannoni Isolabella" derivanti dalla procedura di dismissione al Comune di beni appartenenti al demanio erariale, mediante azione ad evidenza pubblica, al fine della sua rivalutazione e della conservazione immobiliare.

In tal senso si rileva che il bene non è strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali ed è suscettibile di dismissione per la formazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni da approvarsi da parte del Consiglio Comunale e da allegare al bilancio di previsione 2019-2021, così come previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008;

Trattasi di beni inscritti nel Comune di Bussoleno sezione Censuaria di Foresto al Foglio 4 particella n.301.

Si rileva, inoltre, che è già stata attivata la attivare procedura urbanistica a livello sovraccomunale di cui all'art. 16 bis LRP 5.12.1977 n. 56.